

Galanthus nivalis L. - bucaneve

Distribuzione: diffusa in tutta la regione, dove è più frequente nella zona prealpina.

Identificazione: foglie nastriformi di colore verde-grigiastro (glauche), un po' carnose, larghe 2,5-7 mm. Il fusto termina con un unico fiore, pendulo; il fiore è formato da 6 elementi (tepali), i 3 interni hanno una macchia verde all'apice, mentre i 3 più esterni sono più lunghi di quelli interni, completamente bianchi e leggermente bombati. Dopo la fioritura, la specie è poco appariscente, ma può essere riconosciuta ancora per via delle foglie caratteristiche.

Specie simili: può essere confusa con le specie del genere *Leucojum*, in particolare con *L. vernum* (campanellino di primavera), con cui talvolta condivide lo stesso ambiente di crescita. I tepali di quest'ultima specie sono tutti uguali, mentre in *G. nivalis* di tepali interni sono diversi da quelli esterni. Le foglie di *L. vernum* sono di un uniforme colore verde brillante, mentre in *G. nivalis* sono verde glauco con una fascia centrale nettamente più chiara (v. tab. di confronto in calce).

Biologia ed ecologia: è in fioritura da febbraio (pianura) sino ad aprile (in quota), appena terminate le gelate invernali. Si riproduce da seme; per via vegetativa, il bulbo principale può produrre di secondari. Si rinviene su suoli tendenzialmente ricchi di calcare, spesso in presenza di un modesto ristagno idrico. L'ambiente in cui cresce è costituito da diversi tipi di bosco, anche di modesta dimensione; in genere, è più frequente ai margini dei boschi ed eccezionalmente si rinviene anche in prati. In pianura è presente nei boschi di robinia; in quota, è presente anche nelle faggete. La specie è largamente coltivata, per cui la si può trovare, ad esempio, inselvatichita presso giardini privati; all'interno di vecchi parchi, che recingono boschi, possono però essere presenti popolazioni spontanee.

Stato di conservazione: la specie è inserita nell'allegato V della "Direttiva Habitat". È a divieto assoluto di raccolta secondo la Legge Regionale 10/2008. Non può essere comunque considerata una specie a rischio d'estinzione alla scala regionale. Le uniche minacce riguardano le raccolte indiscriminate con estirpazione dei bulbi e la scomparsa dei boschetti in pianura.

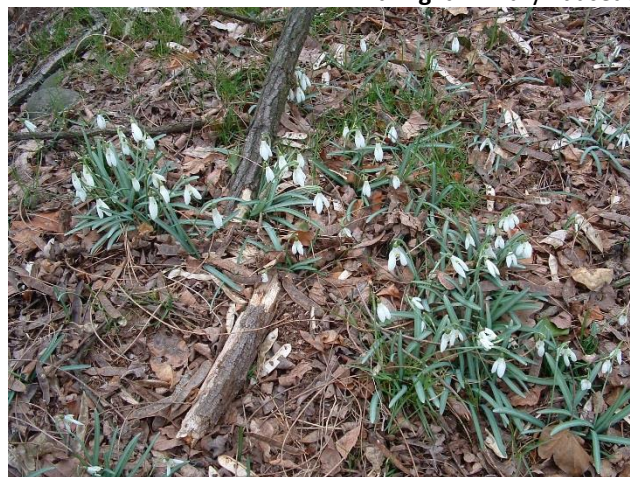
Note per la ricerca: è necessario ricercarla soprattutto nella:

- provincia di Sondrio: mancano segnalazioni per quest'area (la specie potrebbe però essere assente);
- pianura, dove si trovano le popolazioni più a rischio).

Prestare attenzione a popolazioni inselvatichite, situate presso giardini, anche abbandonati: in questo caso non occorre censirle.

Cosa fotografare: il fiore; eventualmente, anche le sole foglie.

Ordine: Asparagales
Famiglia: Amaryllidaceae



Popolazione in un boschetto di robinia in pianura
(Foto di G. Brusa)



Dettaglio dei tepali di *G. nivalis* (Foto di G. Brusa)



Dettaglio delle foglie di *G. nivalis* (Foto di G. Brusa)

Galanthus nivalis



Leucojum vernum



(Foto di G.Brusa)